

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione dell'insegnamento	Storia del Pensiero Sociologico e Sociologia Generale
Corso di studio	Scienze del Servizio Sociale e Sociologia – Percorso: Sociologia
Anno di corso	I
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 16
SSD	SPS/07
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (20/09/2021 – 11/12/2021)
Obbligo di frequenza	Frequenza non obbligatoria, ma fortemente consigliata

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Onofrio Romano
Indirizzo mail	onofrio.romano@uniba.it
Telefono	080/5718033
Sede	Dipartimento di Scienze Politiche – Corso Italia, 23
Sede virtuale	Teams (contatto diretto)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì, ore 9.00-12.00 (in studio) (È preferibile prenotare l'incontro via mail)

<b>Syllabus</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo principale del corso è fornire al futuro laureato in sociologia i quadri teorici fondativi della disciplina esaminati nel loro sviluppo storico, nonché gli strumenti concettuali di base per l'analisi dei contesti sociali. Esso mira a consolidare la capacità dello studente di orientarsi tra i differenti discorsi sociologici comparandone i retrostanti paradigmi e di riconoscere le differenti dimensioni che interagiscono e si sovrappongono nel tessuto della società, identificandone la genesi e la dinamica evolutiva.
<b>Prerequisiti</b>	Nozioni filosofiche di base. Conoscenza delle tappe fondamentali dello sviluppo della storia sociale ed economica contemporanea.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>Il corso si articolerà in tre parti: i concetti e gli oggetti di studio della sociologia; lo sviluppo del pensiero sociologico e dei suoi principali plessi teorici; il rapporto tra sociologia e forme della regolazione istituzionale nel corso della modernità.</p> <p>Nella prima parte, apriremo la "cassetta degli attrezzi" della sociologia, esplorando gli strumenti concettuali propri della disciplina e i principali plessi fenomenici oggetto della ricerca sociale.</p> <p>Questi gli argomenti che saranno passati in rassegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è la sociologia?</li> <li>- La formazione della società moderna</li> <li>- La trama del tessuto sociale</li> <li>- Cultura, linguaggio e comunicazione</li> <li>- Controllo sociale, devianza e criminalità</li> <li>- La religione</li> <li>- Stratificazione, classi sociali e mobilità</li> <li>- Differenze di genere e di età</li> <li>- «Razze», etnie e nazioni</li> <li>- Famiglia e matrimonio</li> <li>- Educazione e istruzione</li> <li>- Economia e società</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro, produzione e consumo</li> <li>- Politica e amministrazione</li> <li>- Popolazione e organizzazione del territorio.</li> </ul> <p>Nella seconda parte, passeremo in rassegna gli autori e le principali teorie sociologiche nel loro sviluppo storico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le origini del pensiero sociologico</li> <li>- Positivismo e sociologia</li> <li>- La sociologia marxiana</li> <li>- Il funzionalismo di Durkheim</li> <li>- La sociologia formale di Simmel</li> <li>- La teoria dell'azione di Weber</li> <li>- La scuola di Chicago</li> <li>- Sé e società in Mead</li> <li>- La sociologia italiana delle origini</li> <li>- La sociologia della conoscenza di Mannheim</li> <li>- La scuola di Francoforte</li> <li>- Lo struttura-funzionalismo di Parsons e l'analisi funzionale di Merton</li> <li>- La sociologia fenomenologica</li> <li>- La <i>frame analysis</i></li> <li>- La scuola di Palo Alto</li> <li>- La teoria dell'agire comunicativo</li> <li>- La teoria dei sistemi</li> <li>- La teoria della strutturazione di Giddens</li> <li>- La sociologia di Bourdieu</li> </ul> <p>Nella terza parte, l'attenzione si focalizzerà sul rapporto sviluppatosi storicamente tra la sociologia e le forme della regolazione politico-istituzionale nella modernità. Il percorso si snoderà lungo i seguenti assi tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La regolazione socio-istituzionale nella modernità (l'orizzontalismo ottocentesco; il verticalismo novecentesco; il neo-orizzontalismo contemporaneo)</li> <li>- La legge del rovesciamento: forme della regolazione e forme della teoria sociale;</li> <li>- Il verticalismo sociologico dei classici;</li> <li>- L'orizzontalismo nella sociologia del Novecento;</li> <li>- Il ritardo del paradigma.</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., <i>Elementi di sociologia</i>, Il Mulino, Bologna 2013.</li> <li>- P. Jedlowski, <i>Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico</i>, Carocci, Roma 2009.</li> <li>- Romano O., <i>La libertà verticale. Come affrontare il declino di un modello sociale</i>, Meltemi, Milano 2019. [N. B.: esclusi i capp. 8 e 9]</li> </ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Organizzazione della didattica</b>	



Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
400	128		272
CFU/ETCS			
16	16		

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali. Discussioni collettive su autori, teorie e concetti sociologici.
	Il Corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning.

Risultati di apprendimento previsti	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Lo studente del corso si approssimerà al lessico e agli strumenti concettuali di base della sociologia, alle principali tappe del pensiero sociologico e ai quadri teorici di fondo della disciplina sapendone riconoscere la genesi, in connessione con le altre scienze umane e sociali, nonché con lo sviluppo della regolazione istituzionale nella modernità. Svilupperà altresì la capacità d'inquadrare i fenomeni sociali, riconoscendone le caratteristiche di fondo e interpretandoli criticamente. Il corso intende così fornire al futuro analista delle relazioni sociali il bagaglio delle conoscenze di fondo per l'esercizio della professione.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Attraverso l'analisi di situazioni sociali specifiche e la discussione collettiva in aula, lo studente maturerà la capacità di adoperare gli strumenti concettuali e interpretativi della sociologia per la comprensione degli assetti sociali sul territorio, dei fenomeni aggregativi e di devianza, nonché dei processi di mutamento sociale, con particolare riferimento alle fattispecie più ricorrenti nel lavoro di analisi sociale. ○
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso contribuirà a far maturare nello studente la capacità di giudicare consapevolmente la forma e il carattere delle dinamiche relazionali nei contesti primari e di comunità, nonché d'inquadrare le scelte operate dagli attori e le risorse di mutamento presenti nell'ambiente. Gli studenti saranno guidati nella raccolta, nella selezione e nell'interpretazione dei dati sociali, in modo da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui fenomeni oggetto d'intervento delle professioni sociali, sia in ambito pubblico, sia nel privato sociale, imparando a tenere distinte la realtà socialmente costruita dalle proprie valutazioni soggettive.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Attraverso lo stimolo della partecipazione in aula, gli studenti saranno invitati a formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai concetti sociologici appresi, soprattutto in riferimento ai fenomeni sociali oggetto, in prospettiva, del lavoro di ricerca e diagnosi sociale. L'obiettivo è rafforzare le loro abilità comunicative sia a livello scientifico sia nella relazione con gli altri attori coinvolti di norma nel concepimento e nell'implementazione delle politiche sociali, in ambito pubblico, nel privato sociale e nel mondo della ricerca. Lo sviluppo di tali abilità passerà anche, eventualmente, attraverso esercitazioni scritte.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul>



	L'obiettivo del corso non è solo quello di trasmettere gli specifici contenuti relativi alla disciplina sociologica e alle forme della regolazione sociale, ma anche le metodologie adeguate ad apprendere nuove teorie e nuovi concetti nel campo delle scienze sociali, nonché a costruire autonomamente ipotesi su fenomeni sociali inediti. Ciò al fine di preparare gli studenti ad ulteriori avanzamenti negli studi o nella ricerca sociale.
--	---

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in un colloquio orale sui temi trattati durante il corso.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Lo studente sarà in grado di orientarsi nella trama teorica e concettuale della disciplina sociologica, nonché d'individuare le connessioni con i caratteri socio-sistemiche delle diverse fasi storiche. Sarà in grado di isolare i singoli concetti e gli strumenti teorici e metodologici al fine di decodificare gli elementi costitutivi dei principali fenomeni sociali contemporanei.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Davanti a specifici casi e quadri sociali, lo studente sarà in grado, adoperando gli strumenti teorico-concettuali della sociologia, di analizzare le dinamiche relazionali e di socializzazione, nonché la capacità dei sistemi e degli attori di rispondere ai mutamenti.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> Lo studente sarà in grado di valutare la funzionalità di determinati contesti sociali in relazione agli obiettivi di crescita e benessere delle persone ad essi appartenenti. Posto di fronte ad un fenomeno sociale, egli dovrà essere capace di individuare le più affidabili fonti di dati necessarie ad analizzarne le caratteristiche, nonché di darne una corretta interpretazione.</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> Lo studente sarà in grado di esporre con chiarezza e appropriatezza (oralmente e per iscritto) le sue diagnosi dei fenomeni sociali presi in considerazione sia in ambito scientifico sia nei contesti del lavoro sociale, nonché di fondare le sue riflessioni e valutazioni su dati e indicatori affidabili. Lo studente sarà capace di passare agevolmente da registri comunicativi specialistici a registri comunicativi semplificati e generalisti.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> Lo studente, posto di fronte a nuovi aggregati teorico-concettuali, dovrà dimostrare di padroneggiare gli strumenti metodologici di apprendimento, attraverso l'utilizzo di rapporti di sintesi, schemi e mappe concettuali.</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è espresso in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Ai fini della valutazione, si terrà conto della conoscenza dei singoli argomenti trattati durante il corso, dell'attitudine a istituire connessioni e a effettuare comparazioni tra teorie, concetti e temi, della capacità espositiva e argomentativa nonché dell'autonomia di giudizio dimostrata dallo studente. La lode è attribuita a coloro che ottengono una valutazione eccellente in ognuna di queste dimensioni.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE

<b>Altro</b>	